



*Alba nebbiosa sulla via Appia. La campagna
tragica è vigiliata da pini solitari. Indistinto,
incessante, il ritmo di un passo innumerevole. Alla
fantasia del poeta appare una visione di antiche
glorie: squallano le buccine ed un esercito consolare
irrompe, nel fulgore del nuovo sole, verso la via
Sacra, per ascendere al trionfo del Campidoglio.*

A Spaccato longitudinale del Padiglione precedentemente illustrato, nel quale dimostransi la successione di spazi locati in differenti altezze e livelli con gallerie rituali meravigliosamente adornate e ed i Lapidarii disposti attorno ai Templi gemelli circolari. Al Vestibolo d'ingresso riferisce al Fronte di Tempio, cimento dell'invenzione del Cavalier Piranesi nelle Osservazioni sopra la Lettere di Monsieur Mariette. **B** Elevazione del Magnifico Mausoleo posto dinanzi alla Via Appia, ed alle pendici dell'erta, ove sulla sella della quale è posto il Mausoleo di Cecilia Metella. Tale enorme fabbrica è costituita più livelli ed edifici disposti l'uno al di sopra dell'altro con grande Magnificenza ed arditezza. **C** Fronte del Mausoleo di Cecilia Metella, il quale domina la valle posto in su la sella della collina sulla quale v'è altresì il Castrum Caetani e l'Antica Via Appia. **D** Particolare del Prospetto del Tempio circolare posto alla sommità del Magnifico Mausoleo. Codesto particolare prende ispirazione dal Tempio dell'Onore e della Virtù fuori della Porta S. Sebastiano, di cui oggi non v'è alcun resto, e citata nella Regio I dell' Cataloghi Regionarii, come prospiciente Porta Capena. Tale picciol ed importante tempietto era molto amato da uomini d'arme, soldati, e dalle Legioni che tornavano nell'Urbe per la Pompa Trionfale dall'Appia. **E** Corso di Tufo di altezza di tre in quattro palmi, et Arco parimente di Tufo, facente parti il Bassamento cilindrico del Possente Mausoleo di Romolo. **F** Linea della divisione de' corsi fedelmente disegnata. **G** Quadrelli di Tufo, i quali compongono i muri del Mausoleo qui disegnati della loro medesima grandezza, e la Calce, da cui sono tramezzati.